



Direzione Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità
Servizio Mobilità Sostenibile

NUOVO PIANO DI ACCESSIBILITA' SICURA E SOSTENIBILE ALLE SCUOLE: "LA MIA SCUOLA VA IN CLASSE A"

Il Progetto pilota **PUMAS** a Venezia prevede la **sperimentazione di percorsi di progettazione partecipata** utili a pianificare interventi sistematici nelle aree circostanti le scuole per migliorarne i livelli di sicurezza stradale ed ambientale. Saranno coinvolte almeno 7 tra scuole elementari e medie del Comune e messi in atto **interventi sperimentali** a basso costo. I risultati diventeranno strumento concreto per l'elaborazione di un **documento di Linee Guida** da diffondere a tutti i comuni della Regione, per incentivarli ad approvare nuovi piani di accessibilità sostenibile alle scuole.

Il progetto sarà sviluppato secondo il programma di lavoro di seguito sintetizzato:

A_ ANALISI E PIANIFICAZIONE:

1. Analisi della qualità dell'aria nella nostra città

- 1_ Raccolta dei dati diffusi sulla qualità dell'aria della nostra città;
- 2_ Confronto con i dati storici esistenti in Comune per verificare il trend;
- 3_ Raccolta dei dati sulle malattie in età scolastica potenzialmente legate al deterioramento degli spostamenti casa-scuola (obesità e malattie respiratorie);
- 4_ Sovrapposizione con i dati storici ed attuali di intensità del traffico urbano;

2. Pianificare nuovi interventi e nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città

- 1_ Aggiornamento del BiciPlan2 (cosa è stato fatto, cosa è prioritario fare nei prossimi 3 anni e cosa è stato dimenticato e va aggiunto);
- 2_ Elaborazione del primo capitolo, dedicato all'analisi dello stato di fatto, del "Nuovo piano per la messa in sicurezza degli ingressi scolastici e promozione di forme di accessibilità sostenibile", (ambiti stradali interni ad un'area di raggio 300 metri intorno ad ogni scuola elementare e media del Comune) attraverso il coinvolgimento di insegnanti e genitori;

A_ PROGETTAZIONE PARTECIPATA:

1. Gli esempi positivi delle altre città italiane

- 1_ Presentazione ai genitori ed insegnanti delle scuole elementari e medie degli esempi positivi delle altre città italiane, come: il BiciBus di Reggio Emilia, la città del Bambino del CNR, le esperienze di Torino, Pesaro e Moving School 21.
- 2_ Convegno urbano di presentazione (per alunni, genitori ed insegnanti delle scuole elementari e medie) degli esempi positivi delle altre città in Italia ed in Europa dove gli spostamenti casa-scuola sono esempi positivi di sostenibilità.

Questi due momenti di presentazione, nonostante siano momenti di partecipazione passiva, sono fondamentali per aiutare i protagonisti del progetto a superare l'inerzia esistente a cambiare le loro abitudini quotidiane nella scelta degli spostamenti casa-scuola. Se lo fanno in Europa e funziona possiamo farlo anche noi!

2. La costruzione di un piano: momento di sintesi tra le proposte dei tecnici e degli attori, grandi e piccoli

1_ Percorso di progettazione partecipata: elaborazione del secondo capitolo, dedicato alla costruzione delle proposte risolutive del "Nuovo piano per la messa in sicurezza degli ingressi scolastici e promozione di forme di accessibilità sostenibile", attraverso il coinvolgimento di insegnanti e genitori.

C_ CONDIVISIONE SU SCALA REGIONALE DELLE STRATEGIE D' INTERVENTO:

1. Istituzione di un Forum permanente sul tema della salute-mobilità-sicurezza negli spostamenti casa scuola

1_ Presentazione del percorso progettuale sperimentato all'interno di Alpine Space dal Comune di Venezia, condivisione di obiettivi, strumenti e metodologia;
2_ Raccolta di altre esperienze analoghe dalla città aderenti (adesioni volontarie) e dalle altre Istituzioni invitate (Province, Regione, Istituti di ricerca, Coordinamento dei Pediatri, ecc...)
3_ Stesura di un documento di intenti che delinea gli obiettivi del Forum e gli impegni dei Comuni aderenti sul tema.

2. Elaborazione di un documento di Linee Guida sul tema da presentare alla Regione Veneto

1_ Percorso di progettazione condivisa per l'elaborazione delle Linee Guida per i Comuni che intendono dotarsi del "Nuovo piano per la messa in sicurezza degli ingressi scolastici e promozione di forme di accessibilità sostenibile".

D_ SPERIMENTAZIONE DELLE PROPOSTE:

1. Sopralluoghi finali per passare dalla teoria alla pratica

1_ Sopralluoghi con insegnanti e genitori per verificare sul campo la fattibilità tecnica delle proposte progettate nella fase B del progetto;
2_ Confronto pubblico con le altre parti sociali protagoniste del territorio; ad esempio se bisogna togliere dei posti auto all'interno di una strada del quartiere bisogna far in modo che l'intervento sia condiviso anche con i residenti del quartiere; oppure se devo coinvolgere i vigili d'argento per vigilare su un passaggio pedonale pericoloso devo trovare chi è disponibile a offrire questo servizio alla collettività senza costituire un costo per il Comune;

2. I primi interventi sul campo

1_ Realizzazione delle opere sperimentali necessarie ad avviare un primo mese di sperimentazione delle proposte;
2_ Sperimentazione delle proposte e confronto finale con insegnanti e genitori per verificare come è andata: aspetti positivi e aspetti da ricalibrare prima di rendere definitiva la proposta;

E_ IMPLEMENTAZIONE DEFINITIVA DELLE PROPOSTE E VERIFICA DEI RISULTATI OTTENUTI:

1. La consolidazione delle proposte partecipate

1_ Implementazione definitiva degli strumenti individuati all'interno del "Nuovo piano per la messa in sicurezza degli ingressi scolastici" attraverso l'istituzione di nuove forme di mobilità sostenibile (BiciBus, PediBus, scuola tram), e realizzazione delle opere pubbliche a basso costo strettamente necessarie (platee rialzate, parcheggio bici, chiusura di porzioni di strade, ecc...);

2. Monitoraggio e bilancio ambientale finale

1_ Raccolta di nuovi dati diffusi sulla qualità dell'aria della nostra città (da farsi nello stesso mese di quelli raccolti ad inizio progetto);
2_ Monitoraggio numerico sui cambiamenti reali di abitudini negli spostamenti casa-scuola.